



FEDERCULTURE

COMUNICATO STAMPA

Superate le 1.000 firme per #UNFONDOPERLACULTURA

Grande successo per l'appello lanciato da Federculture meno di 48 ore
fa il cui numero di sottoscrittori cresce di ora in ora

La petizione su change.org <http://chng.it/nbgnfJcXpC>

Roma, 2 aprile 2020. Cresce ancora il numero di adesioni all'appello lanciato 24 ore fa da Federculture per la costituzione di un **Fondo Nazionale per la Cultura** che in poche ore ha superato le 1.000 firme e continua a raccogliere sostenitori a ritmo sostenuto.

Alle numerose firme di cittadini che hanno sottoscritto la petizione si aggiungono costantemente anche quelle di esponenti del mondo dell'arte, dello spettacolo, del management culturale, delle istituzioni.

Ecco i primi nomi:

Andrea Cancellato, presidente Federculture

Pierluigi Battista, giornalista

Umberto Croppi, presidente Fondazione La Quadriennale

Francesca Archibugi, regista

Mimmo Calopresti, regista

Giovanni Veronesi, sceneggiatore

Sergio Castellitto, attore, regista

Roberto Andò, regista

Stefano Mauri, editore

Claudio Bocci, già direttore Federculture

Giovanna Melandri, presidente Fondazione MAXXI

Pietro Barrera, segretario generale Fondazione MAXXI

Bartolomeo Pietromarchi, direttore Fondazione MAXXI, critico e curatore d'arte

Harnu Hou, direttore artistico Maxxi

Mattia Agnetti, segretario organizzativo Muve-Fondazione Musei Civici di Venezia

Evelina Christillin, presidente Fondazione Museo delle Antichità Egizie Torino

Samanta Isaia, direttore amministrativo Fondazione Museo delle Antichità Egizie Torino

Carlo Morfini, direttore generale Triennale di Milano

Stefano Boeri, presidente della Triennale di Milano

Monica Gattini Bernabò, direttore generale Fondazione Milano Scuole Civiche

Laura Valente, presidente Museo Madre

Sergio Escobar, direttore Piccolo Teatro di Milano

Marco Zapparoli, presidente Adei

Franco Iseppi, presidente Touring Club Italiano

Antonio Calabrò, presidente Museimpresa, responsabile cultura Confindustria

Luciano Galimberti, presidente ADI

Innocenzo Cipolletta, AIFI

Riccardo Nencini, Senatore
Andrea Abodi, presidente Istituto per il Credito Sportivo
Paolo Cuccia, presidente Gambero Rosso Spa, presidente Artribune srl
Daniela Picconi, direttore operativo Azienda Speciale Palaexpo
Remo Tagliacozzo, amministratore unico Zètema Progetto Cultura
Stefania Monteverde, Vice Sindaco, Assessore alla Cultura Comune di Macerata
Francesco Spano, segretario generale Human Foundation
Andrea Viliani, curatore Museo Rivoli
Giovanna Barni, manager culturale presidente Coopculture
Ledo Prato, segretario generale Associazione Mecenate 90 e Associazione delle Città d'Arte e di Cultura (CIDAC)
Alessandro Longobardi, Officine del teatro italiano
Ludovico Pratesi, curatore e critico d'arte
Alberto Flores d'Arcais, giornalista,
Antonella Lattanzi, scrittrice
Annalisa De Simone, scrittrice
Beatrice Bulgari, imprenditrice
Angelo Argento, presidente Cultura Italiae
Francesco Cascino, presidente Arteprima
Angelo Piero Cappello, Centro per il Libro e la Lettura
Mauro Bruno, direttore Economia della Cultura Puglia
Filippo Riniolo, artista
Alessandro Piangiamore, artista
Massimiliano Zane, progettista culturale membro del Coultural Routes of the Council of Europe programme
Gerardo Dilella, musicista
Sandrina Bandera, presidente Museo d'arte contemporanea MA*GA
Emma Zanella, direttrice Museo d'arte contemporanea MA*GA
Francesco Chiamulera, responsabile di "Una montagna di libri"
Severini Salvemini, Università Bocconi
Rosa Alba Impronta, Made in Cloister Napoli
Aldo Colonetti, critico del design
Rosario Pantaleo, consigliere comunale di Milano
Donata Pizzi, fotografa
Antonio Romano, graphic designer
Vincenzo Latina, architetto medaglia d'Oro all'Architettura italiana
Francesco Cavalli, Left Loft
Federica Sala, design curator
Paolo Lombardi, già direttore Fondazione Fiera Milano
Paolo Asti, assessore cultura e turismo La Spezia
Nicola Zanardi, Hub Lab
Gloria Bartoli, vice direttrice Arte Fiera Bologna
Fiorenzo Tagliabue, Ceo SEC
Leopoldo Freyre, già presidente nazionale Ordine Architetti
Elena Tettamanti, Presidente Amici della Triennale di Milano
Stefano Karadjov, direttore Musei Brescia
Umberto Angelini, Sovrintendente Teatro Grande Brescia
Marco Romanelli, storico del design
Alessandro Scandurra, architetto
Fulvio Irace, storico dell'architettura
Demetrio Paparoni, scrittore e critico d'arte
Francesca Regorda, Associazione Giuliano Mauri
Roberto Di Puma, Fondazione Moleskine
Gabriella Guerci, Museo della Fotografia Contemporanea
Alessandro Borchini, marketing Piccolo Teatro
Franco Broccardi, commercialista Lombard Dca
Sergio Valentini, dirigente Unioncamere Lombardia
Giusy Caroppo, storica dell'arte
Silvano Manganaro, direttore Fondazione Volume!
Carmelita Ribba, stilista Luisa Collina, preside Facoltà Design Politecnico di Milano

Maria Grazia Mattei, Presidente MEET / Fondazione Cariplo
Carlotta de Bevilacqua, presidente Artemide
Roberto Maroni, già presidente della Regione Lombardia
Leonardo Dandolo, presidente Fondazione Gualtiero Marchesi
Paolo Biscottini, già direttore Museo Diocesano Milano
Antonello Grimaldi, direttore comunicazione Consiglio Regionale della Lombardia
Rischa Paterlini, curatrice Collezione Iannaccone
Stefano Casciani, editore Disegno

L'appello rimane aperto ed è sottoscrivibile sulla piattaforma change.org a questo indirizzo <http://chng.it/nbgnfJcXpC>

Di seguito il testo dell'appello.

*«Federculture raccoglie e rilancia l'idea, proposta da Pierluigi Battista sulle colonne del Corriere della Sera lo scorso 26 marzo, di dare vita ad un ossia **Fondo Nazionale per la Cultura** uno strumento d'investimento, garantito dallo Stato, aperto al contributo di tutti i cittadini che vogliono sostenere il settore culturale nell'attuale fase di emergenza e crisi di liquidità, conseguente alla chiusura generalizzata cui musei, cinema, teatri, librerie sono costretti.*

I riflessi della crisi Coronavirus sul vasto mondo dell'impresa culturale – l'ampia realtà costituita da musei, gallerie, teatri, cinema, siti archeologici, case editrici e librerie e dalle tante filiere di aziende di servizi, tecnici, artigiani, professionisti dell'innovazione e della creatività, imprese sociali e soggetti del terzo settore che impiegano centinaia di migliaia di persone – sono oggi drammatici e in prospettiva potrebbero essere fatali.

Occorre sin da ora fare fronte alle immediate difficoltà finanziarie delle imprese culturali non solo per garantirne la sopravvivenza, ma anche per permettere loro in futuro di tornare a produrre cultura e con essa valore aggiunto in termini di coesione sociale e di ricchezza economica.

Nel nostro ordinamento esistono già strumenti ed enti che possono rendere subito operativo uno strumento che garantisca liquidità finanziaria a tutte le imprese della cultura che rischiano oggi il fallimento.

Per questo Federculture rivolge un appello a Governo e Parlamento affinché si dia attuazione immediata alla costituzione del Fondo Nazionale per la Cultura e chiede il sostegno di tutte le altre associazioni, delle aziende, degli operatori e di chiunque sia consapevole che è sulla cultura che si deve investire per creare le basi della ricostruzione dopo la crisi.»

Ufficio Stampa Federculture: Flavia Camaleonte tel. 06 45435990 (int.64), mob. 331 9594871, stampa@federculture.it

Federculture è la Federazione nazionale delle Aziende di Servizio Pubblico Locale, Regioni, Enti Locali, e tutti i soggetti pubblici e privati che gestiscono i servizi legati alla cultura, al turismo, e al tempo libero. Obiettivo della Federazione è valorizzare il patrimonio e le attività culturali nel Paese, e sostenere i processi di crescita economica e sociale delle realtà locali, promuovendo una gestione efficiente ed efficace di musei, teatri, biblioteche, impianti sportivi, parchi, aree archeologiche e sistemi turistici.